



CITTA' DI LATIANO

PROVINCIA DI BRINDISI

CAPITOLATO D'APPALTO DI SERVIZI

SERVIZIO GLOBALE PER LA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LOCALI COMUNALI, MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI, MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE MOBILE E MANUTENZIONE DELLE AREE ATTREZZATE A VERDE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio globale per la pulizia e igienizzazione di locali comunali, la manutenzione degli immobili comunali, la manutenzione della segnaletica stradale mobile, la manutenzione delle aree attrezzate a verde e la manutenzione della rete viaria pedonale cittadina secondo quanto meglio esplicitato nei successivi articoli.

Art. 2 – Determinazione del valore e della durata del contratto.

La durata del contratto è stabilita in anni 2 (due) con inizio dal giorno successivo alla consegna del servizio da effettuarsi con apposito verbale.

Art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio.

Il servizio oggetto del presente appalto, va eseguito secondo le modalità e la periodicità che seguono, perseguendo la massima efficienza e la massima efficacia al fine di assicurare il decoro ambientale e garantire l'immagine del Comune. In nessun caso l'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato ditta aggiudicataria) potrà sospendere i servizi di propria iniziativa.

3.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree comunali attrezzate a verde.

Le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, di seguito meglio specificate ed oggetto del presente Capitolato, devono intendersi riferite a tutte le aree "attrezzate a verde" presenti nell'intero territorio comunale ed evidenziate in planimetria, ivi comprese quelle presenti presso gli Edifici Scolastici pubblici (Scuola elementare "F. Errico", Scuola elementare "B. Longo", Scuola Media "Monasterio" e Scuola Media "B. Croce" e tutte le Scuole Materne di proprietà comunale) e delle eventuali aree a verde di nuova acquisizione nel corso della durata dell'appalto.

Le opere di pulizia e manutenzione comprendono le pratiche ricorrenti con frequenza periodica, volte al mantenimento efficiente delle piante erbacee, arboree, cespugliose, arbustive, ecc., da eseguire a perfetta regola d'arte ed in maniera che siano sane e di gradevole aspetto estetico.

Al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione devono risultare perfettamente pulite e sgombre da qualsiasi materiale di risulta e/o rifiuto quali carta, plastica ecc., anche qualora presenti prima dell'inizio dei lavori. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi al carico, trasporto e conferimento/smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione e dei materiali di risulta, a termine di legge.

I lavori manutentivi che richiedono l'impiego di attrezzature rumorose devono eseguirsi dalle ore 7,00 alle ore 14,00 dei giorni lavorativi feriali. Tali pratiche riguardano principalmente:

- Rifacimento del tappeto erboso;
- Mondatura dei tappeti erbosi ornamentali, macchie arbustive ed aiuole fiorite;
- Rasatura manti erbosi con sgombero erbe e residui vari;
- Irrigazione;
- Concimazione;
- Allestimento di aiuole fiorite e messa a dimora di nuove essenze ed eventuale ripristino;
- Potatura verde e/o estiva;
- Sagomatura delle siepi;
- Potatura di tutte le alberature di basso e alto fusto;
- Spollonatura;
- Trattamenti per cui è necessario l'uso di prodotti chimici;
- Pulizia delle aiuole e del terreno degli alloggiamenti degli alberi;
- Messa a dimora di piante arbustive ed eventuale ripristino.

I fusti e/o le ramificazioni di alberi ed arbusti non devono essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori, macchine rasaerba o da altra attrezzatura utilizzata per le operazioni di manutenzione.

Nel corso dell'appalto è facoltà della stazione appaltante incrementare o decrementare le aree a verde oggetto di manutenzione che dovranno essere gestite dalla ditta aggiudicataria.

Nei paragrafi seguenti si specificano in dettaglio i servizi che devono essere eseguiti nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree comunali attrezzate a verde.

3.1.1 - Rifacimento dei prati/tappeti erbosi, Manutenzione, Sfalcio e Rasatura.

Dall'inizio dei lavori del primo anno, la ditta aggiudicataria deve provvedere alla creazione e regolare manutenzione dei tappeti erbosi esistenti fino all'eventuale rigenerazione degli stessi. Negli anni successivi, i prati/tappeti erbosi, giudicati dalla stazione appaltante degradati per mancata manutenzione, dovranno essere rigenerati in maniera completa.

Per la realizzazione dei prati/tappeti erbosi la ditta aggiudicataria deve provvedere alle operazioni nell'ordine di seguito indicate:

1. Pulizia dell'area con raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti presenti sulle superfici interessate;
2. Spietramento, raccolta e dei materiali di risulta; tutti i materiali di risulta, devono essere asportati e conferiti/smaltiti a termine di legge
3. Apporto di fertilizzanti di fondo;
4. Lavorazione del terreno ad una profondità minima di lavorazione pari a 20 cm con l'ausilio di macchine a lame/coltelli o altra attrezzatura idonea, in relazione all'accessibilità dell'area ed alla sua estensione; la lavorazione del terreno deve essere eseguita due volte, procedendo in un senso nel primo intervento, procedendo con senso perpendicolare al primo, nel secondo intervento; tali lavorazioni dovranno essere effettuate in coordinamento con quanto prescritto al successivo art. 3.1.2, secondo capoverso (posa in opera ed esercizio di tubazioni interrate a scopo irriguo).
5. Concimazione;
6. Livellamento con rastrello della superficie del terreno, con eliminazione di qualunque avvallamento o conca, piccola o grande e successiva rullatura;
7. Fornitura, distribuzione e reinterro del seme, con massima uniformità ed a perfetta regola d'arte; la semente dovrà essere certificata e di ottima qualità e, in particolare, dovrà avere purezza non inferiore al 95% e germinabilità superiore al 90% salvo diverse e più restrittive disposizioni per tappeti ad uso sportivo e per casi particolari;
8. Rullatura finale;
9. Prima irrigazione;

10. L'esecuzione del primo sfalcio deve essere effettuata quando il manto erboso raggiunge un'altezza di cm 10; il manto erboso sfalcato deve avere un'altezza complessiva max di 3-4 cm.

Per la manutenzione di tutti i tappeti erbosi la ditta aggiudicataria deve provvedere ad opportuna mondataura, da eseguirsi almeno quattro volte l'anno e comunque a perfetta regola d'arte, consistente nella estirpazione delle erbe spontanee. La mondataura dei tappeti erbosi deve sempre precedere la rasatura dell'erba, e non seguirla.

Particolare riguardo si deve avere all'eliminazione delle erbe infestanti che si sviluppano a ridosso dei cordoli perimetrali alle aiuole.

La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta dalla operazioni di mondataura devono essere fatti con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga sulle superfici erbose.

Le rasature dei manti erbosi devono essere eseguite nell'arco dell'anno in numero tecnicamente sufficiente a garantire l'ottimale conservazione degli stessi. I tagli devono essere distribuiti secondo lo sviluppo della cotica erbosa, intensificandoli da marzo ad ottobre e comunque a perfetta regola d'arte. La rasatura di ciascun prato/tappeto erboso ricadente nel territorio comunale dovrà comunque essere eseguita in numero minimo pari a sei volte all'anno (con periodicità da concordare con la stazione appaltante, per ciascun manto erboso).

La rasatura erbosa deve essere eseguita con idonee macchine tosaerba, funzionanti a motore, munite di cestello per la raccolta dei residui vegetali, salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline, forbici o decespugliatori attorno alle piante ed ai manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica.

La pulizia delle aree, la raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta devono essere fatti con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, e in modo particolare sulle superfici erbose, onde ovviare alla formazione di chiazze di eziolatura e marcescenza antiestetiche e sempre nocive alla vita della cotica erbosa.

Và inoltre effettuato un intervento annuo di pulizia delle erbe, precedente alla tradizionale fiera degli animali (prima Domenica di Ottobre) nella zona ove, annualmente, la stessa viene organizzata ed effettuata.

La superficie erbosa e le zone a verde in genere, si devono presentare sempre perfettamente pulite e sgombre da qualsiasi materiale di risulta e/o rifiuto urbano quali carta, plastica ecc. che deturpano il decoro delle aree a verde, anche qualora tali rifiuti fossero presenti prima dell'inizio dei lavori. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi al carico, trasporto e conferimento/smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione e dei materiali di risulta a termine di legge.

3.1.2 - Irrigazione

L'acqua erogata in ogni irrigazione deve soddisfare le esigenze delle singole aree a verde, tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente, e che le innaffiature devono essere eseguite nelle ore serali dopo le h 23:00, pena l'applicazione dell'art. 16 del presente Capitolato. Nelle somministrazioni irrigue si deve tenere in considerazione del decorso stagionale e dello stato fisiologico delle piante. Per tutte le operazioni di innaffiatura in cui non sono presenti impianti d'irrigazione interrati (ad es. nelle fioriere ecc.) la canna di adduzione deve essere munita nella parte terminale di aspersione a doccia e l'acqua deve scendere per caduta o comunque avere bassa pressione per non sollevare il terreno mettendo a nudo le radici e per ridurre al minimo il danneggiamento della struttura del terreno stesso.

La ditta aggiudicataria deve eseguire a propria cura e spese, in congruenza con gli interventi previsti al punto 3.1.1, la fornitura, l'installazione la posa in opera ed il successivo esercizio, presso i parchi/giardini pubblici che non ne fossero già dotati ed in tutte le rotatorie all'ingresso del territorio comunale, di una rete di tubazioni interrate, a scopo irriguo, da posizionare a non meno di 20 cm al di sotto del piano campagna (munite di idonea sezione e di opportuni terminali di erogazione idrica statici "a

scomparsa”, dotati di ugello atto a garantire una precipitazione dell’acqua uniforme e bilanciata e con angolatura del getto variabile a seconda della specifica localizzazione sul terreno) disponendo un collettamento di tutte le condotte interrate ad un'unica presa di adduzione idraulica (una per ciascuna rete di tubazioni), facilmente accessibile da operatori esterni che devono provvedere manualmente al collegamento con idonea autobotte/camion cisterna provvista di pompa di lancio idraulico in pressione, utile a garantire il regolare funzionamento dei terminali di erogazione idrica statici “a scomparsa”. Tali reti di tubazioni interrate potranno successivamente essere all’uopo allacciate alla rete pubblica (opzione che sarà, eventualmente, valutata dalla stazione appaltante e comunque a propria cura e spese). Nell’ipotesi in cui i parchi/giardini pubblici fossero già dotati di tali impianti irrigazione interrati, sarà cura della ditta aggiudicataria provvedere al controllo dello stato di funzionamento e laddove sia necessario, provvederà a propria cura e spese alla riparazione delle sezioni lesionate o malfunzionanti fino al completo rifacimento, se necessario, dell’intera rete idraulica con relativa rimozione della rete preesistente.

Le innaffiature vanno comunemente eseguite nel periodo di attività vegetativa, nei mesi più caldi e secchi, quando le piante hanno elevate necessità idriche; non si esclude la loro utilità anche in altri periodi dell’anno soprattutto quando si verificano siccità impreviste. La frequenza degli interventi irrigui può subire variazioni secondo le variazioni climatiche e comunque dovrà essere svolta a perfetta regola d’arte assicurando la buona salute delle aree a verde interessate. Si deve tenere presente che, ad eccezione dei giorni particolarmente piovosi, le irrigazioni devono essere praticate almeno con la seguente frequenza nelle aiuole fiorite e sui prati/tappeti erbosi:

- **Quattro interventi di irrigazione per ogni settimana nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre;**
- **Un intervento di irrigazione ogni 2 settimane nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre.**

Gli interventi di irrigazione saranno effettuati a totale cura e spese della ditta aggiudicataria avvalendosi di idonei camion cisterna/autobotte provvisti di pompa di rilancio per getto in pressione come già sopra indicato, idonea a garantire il regolare funzionamento dei terminali erogazione idrica statici “a scomparsa”, oppure laddove presenti, adoperando gli impianti di irrigazione comunali allacciati in rete. La ditta aggiudicataria è obbligata ad intervenire negli orari consentiti da eventuali ordinanze locali e, quindi eventualmente, anche in orario notturno.

Per i prati/tappeti erbosi l’irrigazione deve essere eseguita immediatamente dopo la rasatura dell’erba.

Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva e per le siepi, l’irrigazione deve essere garantita subito dopo il taglio.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le forniture nelle quantità e tipologie che varieranno in relazione alle necessità riscontrate, nonché gli oneri relativi alla rimozione, carico, trasporto e smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione e dei materiali di risulta a termine di legge.

3.1.3 – Concimazioni e trattamenti fitosanitari

Durante l’anno bisogna provvedere almeno ad una somministrazione di concimi (nei quali si annoverano tutti quei prodotti noti come ammendanti, correttivi, attivatori biologici, micorrizanti, biostimolanti ecc) in tutte le aiuole, prati/tappeti erbosi, macchie arbustive con le modalità e i tempi opportuni in relazione alla tipologia di prodotti utilizzati. Nel caso si verificassero anomalie vegetative provocate da carenze nutrizionali, devono essere somministrati al terreno o alla parte aerea delle piante, fertilizzanti di soccorso, e comunque a perfetta regola d’arte.

I trattamenti fitosanitari consistono principalmente nell’irrorazione delle piante con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Tali trattamenti possono essere eseguiti mediante motopompa o atomizzatore.

Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto ad un costante e continuo controllo dello stato di salute delle piante (comprese alberature e palmizi) e dei manti erbosi ed alla rilevazione della presenza di agenti patogeni, in modo da poter provvedere repentinamente ad azioni correttive, previa comunicazione alla stazione appaltante.

Al fine di ottenere i migliori risultati fitoterapici, le irrorazioni devono essere eseguite con attrezzature idonee, distribuendo uniformemente i prodotti ed evitando di effettuarle in presenza di vento e/o se vi è minaccia di pioggia e/o nelle ore più calde della giornata. Dovranno essere effettuati almeno **due interventi l'anno** o comunque secondo l'andamento stagionale e la reale necessità e comunque a perfetta regola d'arte ed a totale cura e spese della ditta aggiudicataria.

Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; la ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di trattamenti eseguiti in tale periodo e di ogni eventuale danno arrecato a terzi. I prodotti utilizzati, devono essere manipolati ed impiegati correttamente e comunque a termine di legge e dovranno avere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente registrati dal Ministero della Salute per l'impiego su piante ornamentali o in ambito civile;
- essere preventivamente autorizzati dalla competente ASL.

Gli automezzi utilizzati allo scopo saranno muniti di lampeggiante giallo e tutte le operazioni connesse saranno organizzate al fine di evitare danni a terzi di cui la ditta aggiudicataria è in ogni caso responsabile. In caso di pioggia sopravvenuta entro 24 ore dall'esecuzione del trattamento, la ditta aggiudicataria è obbligata ad effettuarne un altro senza pretendere per esso maggiori compensi. Le scelte relative alle modalità di lotta, ai trattamenti chimici da adottare e alle epoche di intervento più idonee dovranno essere condotte a perfetta regola d'arte dandone preventiva comunicazione alla stazione appaltante.

È a carico della ditta aggiudicataria il monitoraggio fitosanitario con la finalità di raccogliere dati certi circa la presenza di parassiti, per lo più insetti, presenti sulle coltivazioni. Nel caso in oggetto ci si riferisce alle modalità di cattura mediante trappole a ferormoni. Saranno quindi utilizzate trappole a ferormoni reperibili in commercio e regolarmente certificate ed autorizzate all'uso. La ditta aggiudicataria è tenuta, nel periodo successivo al posizionamento delle trappole, ad eseguire il controllo e la raccolta delle farfalle catturate. La raccolta sarà fatta con frequenza settimanale fino alla seconda metà del mese di Agosto a valle del quale la ditta aggiudicataria rimuoverà le trappole a propria cura e spese.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le forniture nelle quantità e tipologie che varieranno in relazione alle dimensioni degli arbusti e delle siepi da concimare, alla tipologia del prato, all'epoca dell'intervento ed al titolo dei prodotti utilizzati, nonché gli oneri relativi al carico, trasporto e smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione, confezioni e residui e dei materiali di risulta a termine di legge.

3.1.4 - Allestimento e manutenzione di aiuole fiorite

La ditta aggiudicataria deve provvedere, a propria cura e spese, alla messa a dimora (comprensiva di scavo della buca, distribuzione di concimi e quant'altro necessario per garantire la messa a dimora a perfetta regola d'arte) di piantine fiorite stagionali in tutte le aiuole presenti sul territorio pubblico comunale, nonché alla loro regolare manutenzione (sarchiatura e rimonda) ed al loro eventuale ripristino, se danneggiate e comunque in modo tale da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, a propria cura e spese, l'esecuzione di almeno n° 2 interventi/anno (o in numero maggiore su richiesta della stazione appaltante) di messa a dimora di piantine di specie diversa sullo stesso appezzamento in modo da assicurare quanto previsto al comma precedente. Le superfici da utilizzare a questo scopo dovranno essere preventivamente soggette ai seguenti interventi ad opera della ditta aggiudicataria:

- eliminazione delle risulze vegetali;
- lavorazione profonda;
- eliminazione di rifiuti e di materiale estraneo, vegetale e non;

- fertilizzazione con concimi idonei;
- affinamento del terreno, livellamento e modellamento definitivo.

Successivamente la ditta aggiudicataria procederà, a propria cura e spese, alla piantumazione delle piantine ed alla loro innaffiatura. Le piantine dovranno essere sane e rigogliose. Il numero di piantine per unità di superficie deve essere tale da garantire una completa copertura della superficie interessata in tempi brevi.

La manutenzione delle aiuole fiorite prevede un servizio che comprende tutte le cure necessarie per tenere le aiuole in uno stato di massimo decoro, monde da infestanti e rifiuti di ogni tipo. Gli interventi necessari a tale scopo sono da attuare continuativamente ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario dalla stazione appaltante e per tutta la durata dell'appalto.

La prima fornitura (relativamente ai 2 interventi minimi succitati) di ciascun anno di appalto, delle piantine fiorite stagionali da piantare presso tutte le aiuole/fioriere presenti sul territorio pubblico comunale (ivi compresi giardini/parchi pubblici e rotatorie poste presso le vie di accesso al territorio comunale), è a totale carico della ditta aggiudicataria. Le successive forniture, di ciascun anno di durata appalto, potrà essere invece a carico della stazione appaltante.

Tutti i materiali di risulta provenienti dalle operazioni sopra descritte, devono essere asportati e conferiti a termine di legge a cura e spese della ditta aggiudicataria.

3.1.5 – Potatura e Spollonatura

E' da considerarsi potatura verde quella di contenimento dell'eccessivo sviluppo di tutte quelle piante che sopportano il taglio estivo e che dovessero costituire ingombro o molestia a fabbricati o manufatti, o danni agli impianti accessori ad essi pertinenti, oppure dovessero creare turbativa alla circolazione pedonale e/o che verranno segnalati dalla stazione appaltante alla ditta aggiudicataria.

I palmizi, sia ad albero che a cespuglio, devono essere potati con idonea attrezzatura ed a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, **una volta l'anno**, durante i mesi estivi, eliminando le foglie secche, quelle parzialmente secche ed i semi. Si deve porre particolare attenzione ad eliminare tutti i residui fogliari presenti lungo tutto lo stipite delle piante fino al colletto.

I Palmizi più alti devono essere potati utilizzando attrezzature idonee (auto cestelli con piattaforma aerea) che dovranno essere fornite ed adoperate a totale cura e spese della ditta aggiudicataria e senza ulteriori costi a carico della stazione appaltante; la piattaforma aerea dovrà avere altezza adeguata a quella della pianta da potare.

La potatura di tutti gli altri alberi di alto fusto deve essere eseguita con idonea attrezzatura ed a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, **una volta nel corso del secondo anno** di appalto, nel periodo maggiormente indicato per ciascuna specie e comunque a perfetta regola d'arte. Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

La potatura di tutti gli alberi di basso fusto deve essere eseguita **una volta l'anno** nel periodo indicato per ciascuna specie e comunque a perfetta regola d'arte. I tagli dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

La spollonatura deve essere praticata a tutte quelle piante che sono soggette ad emettere durante il periodo vegetativo i polloni, sia pedali che fustali, oppure sottoinnestali o selvatici. Tale pratica deve essere eseguita non appena si abbia la comparsa di qualsiasi forma di pollone, recidendo i ricacci con un taglio netto ed aderente al fusto in modo tale che non compaiano monconi emergenti. Per l'esecuzione della spollonatura non è ammesso l'uso della motosega e/o di altre attrezzature caratterizzate da scarsa precisione di taglio; va utilizzata esclusivamente la forbice o altra idonea attrezzatura di precisione.

Tutti i materiali di risulta, il materiale vegetale residuo e gli sfalci di potatura provenienti dalle operazioni sopra descritte devono essere, a carico della ditta aggiudicataria, immediatamente asportati e conferiti/smaltiti a termine di legge.

3.1.6 - Sagomatura delle siepi ed eventuale ripristino

La sagomatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari, e comunque per un'altezza normalmente compresa tra cm. 50 e cm. 70, o secondo le eventuali situazioni particolari sulle quali la ditta aggiudicataria dovrà chiedere parere alla stazione appaltante sulle modalità di sagomatura.

Tale operazione deve essere eseguita, a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, con frequenza non inferiore a **una volta l'anno**, e comunque a perfetta regola d'arte.

La sagomatura deve essere eseguita con forbicine o forbici o tosasiepi a motore. I piani di taglio, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i piani verticali devono essere perpendicolari ai piani orizzontali. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato a perfetta regola d'arte.

Le operazioni sopra descritte comprendono, inoltre, l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciute all'interno della siepe, l'eliminazione di piante morte ed il loro eventuale ripristino se danneggiate, e comunque in modo tale da assicurare una presenza uniforme per tutta la lunghezza della siepe interessata per tutta la durata dell'appalto.

Tutti i materiali di risulta (compresi gli eventuali rifiuti sparsi all'interno delle siepi) e gli sfalci di potatura devono essere immediatamente asportati e conferiti/smaltiti a termine di legge a totale cura e spese della ditta aggiudicataria.

3.1.7 - Messa a dimora di alberi e arbusti.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla messa a dimora di tutte le alberature mancanti negli alloggiamenti stradali, nelle aiuole e nel terreno dei giardini e parchi pubblici ed anche al loro eventuale ripristino, qualora venissero danneggiati, durante tutta la durata dell'appalto. La piantumazione avverrà previa trasmissione da parte della ditta aggiudicataria alla stazione appaltante di una proposta contenente le possibili specie vegetali da piantumare maggiormente idonee allo scopo ed alla localizzazione specifica sul territorio, la quale stabilirà quali specie, tra quelle proposte dalla ditta aggiudicataria, dovranno essere piantate.

L'apertura delle buche, su terreno di qualsiasi natura e consistenza, verrà eseguita meccanicamente o manualmente, a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, ove ritenuto necessario. Le dimensioni della buca devono essere almeno doppie rispetto a quelle dell'apparato radicale e della zolla e comunque devono essere effettuate a perfetta regola d'arte.

Nel lavoro di piantumazione degli alberi e delle piante arbustive è compresa, a cura e spese della ditta aggiudicataria, la concimazione del terreno e la posa in opera di idonei tutori, variabili in funzione della forza della pianta e/o della dimensione del tronco dell'albero. I pali tra loro dovranno essere resi solidali con chiodi o con altre modalità idonee, mentre i pali e la pianta dovranno essere resi solidali con fasce di altezza opportuna. La pianta verrà legata al palo tutore con lacci in materiale elastico e disponendo, ove occorra, opportune fasce di protezione al tronco. Nel caso delle alberature stradali i tutori dovranno essere perfettamente allineati lungo il viale.

Il riporto della terra nella buca verrà completato dal costipamento della stessa e dalla realizzazione di una sconnatura alla base della pianta per agevolare le operazioni di irrigazione. Le piante dovranno essere accuratamente interrate fino e non oltre il colletto e comunque a perfetta regola d'arte. La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare tutte le pratiche colturali necessarie alla manutenzione per tutta la durata dell'appalto, eseguendo un controllo costante della verticalità delle essenze e la verifica delle legature nonché la zappettatura della superficie di copertura della buca intorno alla pianta con una frequenza idonea a garantire condizioni di salute perfette alle specie arboree piantumate. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, terminato l'impianto, di asportare i materiali di risulta dovuti all'escavazione delle buche, lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai cavi ipogei e alle condutture situate in prossimità della zona di lavoro. Qualora le linee ipogee costituiscano ostacolo è obbligo della ditta aggiudicataria darne immediata comunicazione alla stazione appaltante. La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di ogni eventuale danno che dovesse verificarsi nell'esecuzione di tali interventi.

3.1.8 – Pulizia delle aiuole e fioriere e sfalcio erbe cigli stradali.

La ditta aggiudicataria deve garantire, a propria cura e spese per tutta la durata dell'appalto, la pulizia di tutte le aiuole/prati/tappeti erbosi presenti nei giardini/parchi pubblici e del terreno degli alloggiamenti stradali (o a marciapiede) nonché di tutte le fioriere presenti nelle pubbliche vie e nelle pubbliche piazze, da carte, foglie e da ogni altro rifiuto o materiale estraneo ivi disseminato; tali operazioni dovranno essere effettuate per ciascun giardino/parco pubblico, aiuola presente negli alloggiamenti stradali (o a marciapiede) e fioriere, presenti sull'intero territorio comunale, con una frequenza pari ad almeno un intervento a settimana.

Tutti i materiali di risulta provenienti dalle operazioni di pulizia delle aiuole e fioriere, devono essere asportati e conferiti a termine di legge a cura e spese della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre, su eventuale indicazione della stazione appaltante, allo sfalcio delle erbe infestanti presenti sul ciglio stradale ed all'interno delle cunette situate a ridosso delle seguenti principali vie/aree, in coordinamento con eventuali servizi analoghi svolti da altri gestori:

- Via Torre Santa Susanna;
- Via Mesagne – della Libertà;
- Via San Vito – Via S. Michele;
- Via Francavilla Fontana;
- Via Oria – Viale Cotrino;
- Via per C.da Cupa;
- Via Salento - Muro;
- Via della Vite;
- Zona Artigianale e connesse vie di accesso.

Inoltre ditta aggiudicataria, durante il mese di ottobre, potrà intervenire, su eventuale indicazione della stazione appaltante, anche lungo le strade e le cunette poste in prossimità del Cimitero Comunale ed in particolare lungo la S.P. Latiano – S. Michele S.no e la S.P. Latiano – S. Vito dei Normanni.

3.2 – Movimentazione della segnaletica stradale mobile e movimentazione transenne

Sono previsti servizi di installazione, rimozione, carico e scarico della segnaletica mobile e movimentazione delle transenne con le seguenti modalità nel corso dell'appalto. Installazione e successiva rimozione della segnaletica stradale mobile in occasione di:

- Mercato settimanale;
- Giorni festivi;
- Manifestazioni pubbliche e religiose;
- Ogni volta che è ritenuto necessario (previa disposizione da parte della stazione appaltante e qualora si verifichi la necessità nei giorni di Sabato o in giorni festivi a semplice richiesta della stazione appaltante).

Attesa la particolare natura del servizio, lo stesso potrà essere richiesto anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante.

E' previsto a carico della ditta aggiudicataria il montaggio e lo smontaggio di strutture mobili (es. gazebo) messe a disposizione dalla stazione appaltante in occasione di eventi pubblici e/o cerimonie e la movimentazione transenne secondo le indicazioni che saranno fornite di volta in volta dalla stazione appaltante e comunque nel rispetto del Codice della Strada ed a perfetta regola d'arte.

3.3 – Pulizia ed igienizzazione dei locali pubblici.

Le modalità e le frequenze di intervento per gli immobili (comprese tutte le aree esterne di pertinenza) Palazzo di Città – via Cesare Battisti, Palazzo Imperiali - Biblioteca

Comunale, Mercato Coperto, Ufficio di Collocamento, Torre del Solise, Ludoteca, Teatro Olmi, Palazzo dei Domenicani e deposito comunale c/o ex cinema Tanzarella sono le seguenti:

Interventi giornalieri

Tali interventi dovranno essere effettuati il mattino o il pomeriggio, previo accordo con il responsabile indicato dalla stazione appaltante.

- Spazzatura, lavaggio e disinfezione compreso i sanitari, specchi e le superfici piastrellate. Il lavaggio dei bagni, pavimenti e pareti, deve essere eseguito con sanificanti a base germicida inodore. Dopo un accurato risciacquo le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido. Rimozione dei rifiuti.
- Rifornimenti quotidiani dei materiali di consumo a cura e spese della ditta aggiudicataria.
- Spazzatura pavimenti degli uffici, studi, aule, biblioteche, corridoi, androni, porticati, cortili scoperti, scale, vani ascensori o elevatori in genere e guardiole.
- Spolveratura mobili, suppellettili ed arredi degli uffici, degli studi, delle aule delle biblioteche.
- Vuotatura cestini portarifiuti e pulizia posacenere in tutti i locali.
- Battitura degli zerbini siti agli ingressi degli uffici.

Interventi Quindicinali

- Spolveratura di tutti i davanzali esistenti; Disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici; Spolveratura dei parapetti e dei corrimano delle scale; Lavaggio delle porte dei servizi igienici e degli uffici; Pulitura e lavaggio delle porte e dei relativi cristalli degli ingressi degli stabili;
- Lavaggio scale, androni, corridoi, aule e uffici di tutti gli edifici sopra menzionati;
- Lavaggio pavimenti degli uffici, delle guardiole e dei ripostigli.

Interventi da compiere settimanalmente nell'edificio di Sala consiliare - Palazzo dei Domenicani.

- Spazzatura, lavaggio e disinfezione della sala, compreso i sanitari, specchi e le superfici piastrellate: Il lavaggio dei bagni, pavimenti e pareti, deve essere eseguito con sanificanti a base germicida ammonico inodore. Dopo un accurato risciacquo le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido. Rimozione dei rifiuti.
- Spolveratura e lavaggio mobili, suppellettili ed arredi .
- Vuotatura cestini portarifiuti e pulizia posacenere in tutti i locali.
- Battitura degli zerbini siti agli ingressi.

Interventi di sanificazione da compiere negli edifici scolastici pubblici.

- Sanificazione di tutti gli edifici scolastici pubblici eventualmente utilizzati quali sedi per eventi elettorali e/o simili. Gli interventi dovranno eseguiti il giorno immediatamente successivo alla conclusione degli eventi elettorali e/o simili.

Interventi mensili da effettuarsi entro i primi 15 giorni del mese:

- Spolveratura e lavaggio di tutte le superfici occupate da mobili e arredi vari purché mobili manualmente; eliminazione delle ragnatele; spazzamento dei locali di servizio (autoclave, cabine di trasformazione, centrali termiche ecc.); spolveratura degli elementi radianti; spazzamento e lavaggio dei balconi.

Interventi trimestrali da effettuarsi entro i primi 15 giorni di ciascun trimestre (Gennaio/Aprile/Luglio/Ottobre):

- Lavaggio e pulizia completa di tutte le superfici vetrate esterne non accessibili dall'interno, pulizia lastrici solari, delle coperture e delle grondaie e ovunque sia previsto il convogliamento delle acque piovane. La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero subire le strutture edilizie a seguito della mancata o irregolare esecuzione di tali ultimi interventi.

Interventi semestrali da effettuarsi entro i primi 15 giorni di ciascun semestre (Gennaio/Luglio):

- Disinfezione generale di tutti i servizi igienici; spolveratura delle pareti e di tutti i servizi igienici; spolveratura delle pareti degli uffici e di tutti gli arredi; lavaggio e pulizia completa di tutte le superfici vetrate sia all'interno che all'esterno degli immobili, delle serrande e delle tapparelle; lavaggio dei lampadari e delle plafoniere; lucidatura pavimenti di tutti gli edifici pubblici serviti;
- Disinfezione generale e pulizia del deposito comunale c/o ex cinema Tanzarella.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, per tutta la durata dell'appalto deporre i rifiuti provenienti dalle pulizie esclusivamente negli appositi cassonetti, a mezzo di specifici sacchetti ben chiusi. Si dovrà evitare nella maniera più assoluta di deporre materiale di rifiuto nelle adiacenze dei predetti cassonetti. I rifiuti cartacei, e solo questi, dovranno essere, invece, depositati negli appositi cassonetti per la raccolta della carta da riciclo. I rifiuti dovranno essere conferiti nei relativi contenitori, tenendo conto degli obblighi derivanti dalla raccolta differenziata applicata dalla stazione appaltante. Per eventuali sanzioni derivanti dal mancato rispetto delle predette disposizioni, la stazione appaltante porrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti della ditta aggiudicataria, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

Gli interventi di pulizia dovranno essere eseguiti rigorosamente con le periodicità stabilite con il personale all'uopo necessario, tenuto conto dei periodi di stasi delle attività, in conformità alle direttive impartite dal responsabile della sorveglianza del servizio, e in modo da non arrecare alcun disturbo all'ordinaria attività che si svolge in ogni singolo ambiente.

La ditta aggiudicataria dovrà comunque, previo accordo con la stazione appaltante, commisurare gli interventi al grado di utilizzazione di ciascun ambiente in modo da assicurare sempre e comunque un ottimo stato di pulizia e di igiene ed usare sostanze detergenti ammesse dalla legge e che non alterino la durata e la consistenza dei materiali lavati.

Modalità e periodicità di intervento nelle aree esterne

Per quanto concerne gli interventi di pulizia delle aree esterne di pertinenza, ove presenti, le modalità e le frequenze di intervento saranno le seguenti:

Interventi giornalieri:

- spazzamento delle aree esterne con particolare cura per le zone di convogliamento delle acque piovane e conseguente scarico dei rifiuti negli appositi contenitori;
- pulizia dai rifiuti (carte, oggetti di plastica o altro) delle aree destinate ad aiuole o giardini e conseguente raccolta dei rifiuti negli appositi sacchetti che, chiusi, vanno depositati nei contenitori; la carta dovrà essere raccolta negli appositi contenitori laddove esistenti;
- eliminazione di ogni materiale di rifiuto dalle aree incolte o comunque attualmente non utilizzate, e conseguente allontanamento dello stesso materiale presso pubbliche discariche o, laddove possibile, scarico negli appositi contenitori.

Interventi bimestrali:

- pulizia e disinfezione dei pozzetti, chiusini, caditoie ed intercapedini;
- eliminazione delle sterpaglie dalle superfici pavimentate e/o asfaltate.

3.4 – Manutenzione degli immobili comunali.

Il servizio prevede la manutenzione dei locali pubblici comunali sotto citati, degli immobili ed aree annesse costituenti l'arredo urbano (ivi incluse panchine, dissuasori, fioriere, vasi, vasche ecc), con tutti gli interventi necessari a garantire il decoro e l'igiene, compresa la manutenzione ordinaria.

Gli immobili comunali che saranno oggetto di manutenzione sono i seguenti: Palazzo di Città, Palazzo dei Domenicani, Palazzo Imperiali - Biblioteca Comunale, Bagni Pubblici, Bagni Pubblici a servizio delle aree mercatali (P.le De Gasperi e Viale M. L. King), Mercato Coperto e deposito comunale c/o ex cinema Tanzarella, Scuola elementare "F. Errico", Scuola elementare "B. Longo", Scuola media "Monasterio" e Scuola media "B. Croce", Cimitero, Scuola Materna di via Baracca, scuola materna di

via Scazzari, Scuola materna di via Trieste, scuola Materna di via Dalmazia, Ludoteca, Torre del Solise e Ufficio di Collocamento.

Il servizio di manutenzione ordinaria dovrà essere espletato in modo tale da garantire, per gli immobili oggetto dell'affidamento, il continuo e corretto funzionamento, oltre alla tutela e conservazione degli stessi. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese (ad eccezione delle forniture necessarie a ciascun intervento sotto indicato):

- sostituire lampadine, neon, e simili di ogni tipo e potenza non funzionanti ovunque installati;
- sostituire maniglie, cerniere, serrature e simili eventualmente danneggiati o che comunque pregiudicano il corretto funzionamento degli infissi interni ed esterni, cancelli od altro;
- sostituire lastre di vetro, filate o rotte di qualsiasi tipo e dimensione su qualunque tipo di infisso;
- riparazione di ogni tipo e genere, rientranti nelle opere di manutenzione ordinaria;
- eseguire piccoli lavori di facchinaggio;
- pitturazione, con idonea attrezzatura a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, di tutti i locali interni sopra menzionati, almeno una volta per l'intera durata dell'appalto;
- Controllo dell'impermeabilizzazione e ripristino della stessa: pulizia del lastricato, rimozione muschio, pulizia grondaie e bocchettoni di scarico; riparazioni per ripristinare punti di discontinuità dell'impermeabilizzazione esistente previa preparazione del fondo su cui intervenire.

La ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire ogni tipo di intervento che riguardi opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Tutti gli interventi oggetto di manutenzione ed elencati, dovranno essere tempestivamente segnalati dal personale dipendente della ditta aggiudicataria nelle periodiche ispezioni sugli immobili specificati ovvero dalla stazione appaltante.

Il lavoro della piccola manutenzione volge a garantire il regolare funzionamento dei servizi e delle aree di pubblica utilità ricadenti all'interno degli immobili, mediante anche la pulizia, l'igiene e la disinfestazione periodica dei locali assicurando la costante efficienza anche quando la stazione appaltante richieda l'apertura prolungata degli edifici.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di prevedere presso la Sede Municipale una unità che sia a disposizione e a supporto degli uffici amministrativi per ogni evenienza e/o esigenza che si verifichi nell'orario d'ufficio.

E' fatto altresì obbligo alla ditta aggiudicataria di garantire l'assistenza tecnica durante l'espletamento delle sedute consiliari.

I singoli interventi dovranno essere eseguiti a semplice richiesta scritta della stazione appaltante entro le 48 (quarantotto) ore lavorative successive all'invio della richiesta a mezzo fax. In caso di mancata esecuzione entro i termini previsti si applicherà l'art. 16 del presente Capitolato.

In caso di calamità naturali, incidenti, eventi imprevedibili la ditta aggiudicataria dovrà assicurare un servizio supplementare, in aggiunta agli orari di servizio, con propri mezzi e personale su semplice richiesta della stazione appaltante.

Nel corso dell'appalto è facoltà della stazione appaltante incrementare o decrementare gli immobili oggetto di manutenzioni che dovranno essere mantenuti dalla ditta aggiudicataria.

3.5 – Manutenzione della rete viaria pedonale cittadina

Tali servizi consistono nella manutenzione dei marciapiedi, ovvero l'esecuzione di tutti i lavori necessari per il mantenimento in perfetta efficienza delle aree pedonali, garantendo sicurezza e qualità alla circolazione pedonale nel territorio comunale con impiego di personale e mezzi d'opera in misura sufficiente, e nello specifico:

- manutenzione dei marciapiedi;

- interventi sulla segnaletica ivi compresa l'installazione ex novo, sostituzione o l'integrazione, sia orizzontale che verticale;
- apposizione di impalcature e segnaletica di allerta, ecc. occorrente per il corretto espletamento del servizio;
- ove si ritenga necessario, su segnalazione della stazione appaltante, interventi di montaggio/smontaggio gazebo e strutture mobili di proprietà della stessa.

Art. 4 – Recesso.

La stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di almeno 60 gg., da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso il servizio affidato alla ditta aggiudicataria non dovesse essere svolto secondo i patti convenuti o svolto con negligenza, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 16 del presente Capitolato e senza alcuna pretesa da parte della ditta resasi inadempiente.

Art. 5 – Obblighi della ditta aggiudicataria.

L'appalto deve essere eseguito con osservanza di tutti i patti, obbligazioni e condizioni previsti dal presente capitolato, avendo particolare riguardo all'art. 3 precedente.

La ditta aggiudicataria, si impegna ad effettuare tutti i lavori e i servizi specificati con ogni cura, sotto la personale sorveglianza del titolare della ditta, ovvero di personale responsabile a tanto espressamente delegato, a proprio rischio e pericolo per danni diretti e indiretti imputabili alla ditta aggiudicataria.

All'uopo la ditta aggiudicataria garantisce di avere alla sua disponibilità, nei modi consentiti dalla legislazione vigente, mezzi e attrezzature moderne ed idonee (ad es. auto cestello con piattaforma aerea con altezza idonea a garantire le potature delle alberature ad alto fusto, tosasiepi a motore, decespugliatori a motore, ponteggi idonei all'esecuzione dei lavori di pulizia e manutenzione, esterna ed interna, degli immobili oggetto del presente appalto ecc.) e di disporre di personale addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

È bene considerare che la ditta esecutrice dei lavori, servizi e forniture ha l'obbligo di:

- Osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria, all'invalidità e alla vecchiaia, contro la tubercolosi, al collocamento, alla previdenza sociale, ed alle altre disposizioni in vigore e di quelle che potranno intervenire in corso d'appalto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale. In caso di inadempienza, la stazione appaltante potrà applicare le sanzioni previste dal presente capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati sempre in conformità a quanto sancito dal presente Capitolato, per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali;
- Risarcire i danni arrecati dalla ditta aggiudicataria agli edifici della stazione appaltante ed ai relativi spazi a verde nella misura stabilita mediante apposita perizia di stima;
- Effettuare le vaccinazioni obbligatorie per legge al personale preposto ai lavori di manutenzione;
- Sottoporre le attrezzature ai collaudi previsti dalle leggi vigenti. Nel caso di utilizzo di piattaforma aerea, lo sbraccio dovrà essere di altezza adeguata alle dimensioni degli alberi e comunque la stazione appaltante potrà vietare l'uso di macchine o attrezzi ritenuti a suo insindacabile giudizio pericolosi per il pubblico;
- Sostituire, con l'onere a carico della ditta aggiudicataria, eventuali alberi o piante irrimediabilmente danneggiati da azioni meccaniche nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- Sostituire nel più breve tempo possibile e con nuove piante di uguali caratteristiche, quelle morte per mancata o insufficiente manutenzione e/o non attecchite dopo il trapianto;
- Evitare di intralciare la circolazione del traffico veicolare;

- Collocare, ove necessario, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità, nel rispetto delle vigenti norme sulla circolazione stradale;
- Evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;
- Ritirare e conferire/smaltire a termine di legge, a sua totale cura e spese, giornalmente tutti i materiali di risulta provenienti dai lavori (compresi gli eventuali rifiuti sparsi all'interno delle zone di lavoro), a qualunque distanza, nonché lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella sede di lavoro. E' inoltre obbligata a tenere una scrupolosa pulizia quotidiana dei locali, delle aree e delle vie di transito del cantiere, con l'utilizzo del personale necessario;
- Effettuare i lavori nella stagione tecnicamente idonea, e comunque, in accordo con la stazione appaltante;
- Non lasciare in nessun momento gli attrezzi di lavoro incustoditi, sarà ritenuta responsabile di ogni eventuale danno a terzi; Sarà a carico della ditta aggiudicataria il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo d'esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando libera ed indenne la stazione appaltante;
- Non bruciare per nessun motivo alcun materiale di risulta sul posto di lavoro;
- Adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti necessari per prevenire gli infortuni, anche nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sollevando da ogni responsabilità civile e penale la stazione appaltante ed il personale della stazione appaltante; a tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare per iscritto alla stazione appaltante il nominativo del Direttore Tecnico responsabile di cantiere per il rispetto delle suddette norme antinfortunistiche;
- Segnalare immediatamente alla stazione appaltante eventuali situazioni di pericolo che dovessero manifestarsi nelle aree urbane per la presenza di piante pericolanti, pozzetti o altre strutture danneggiate che potrebbero costituire una minaccia per la pubblica incolumità. Le superfici dovranno essere prontamente segnalate, a propria cura e spese, con cavalletti, nastro e quant'altro necessario per evitare l'accesso del pubblico nelle zone soggette a pericolo ed in attesa delle disposizioni che verranno impartite dalla stazione appaltante. La ditta aggiudicataria è tenuta, per tutta la durata dell'appalto, a segnalare rotture o anomalie di qualsiasi genere a carico delle aree attrezzate a verde oggetto dell'appalto;
- Attenersi, per quanto riguarda la segnaletica, alle disposizioni che saranno impartite di volta in volta dalla stazione appaltante, in modo particolare dovranno essere tenute presenti le norme contenute nel vigente Codice della Strada;
- Provvedere alla fornitura, posa in opera e manutenzione di un'apposita tabella indicativa dei lavori, di lanterne bene in vista da mantenersi accese tutta la notte, e la posa di idonea segnaletica ed indicazioni, che dovessero rendersi necessari per la sicurezza;
- Osservare le prescrizioni di legge in materia d'esecuzione dei lavori pubblici ed in particolare le leggi ed i regolamenti riguardanti la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

La ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata ad osservare quanto segue:

- Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve essere consegnato alla stazione appaltante e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri, prima dell'inizio dei lavori;
- La ditta aggiudicataria per mezzo di suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo del lavoro. Quando ricorrano gravi e

ingiustificati motivi, la stazione appaltante, previa motivata comunicazione alla ditta aggiudicataria, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità alla ditta aggiudicataria. Eventualmente il direttore tecnico di cantiere può coincidere con il legale rappresentante della ditta aggiudicataria.

- osservare sia le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, e sia le norme generali e speciali per la prevenzione degli infortuni delle malattie professionali.

Art. 6 - Ordini di servizio.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi ad eventuali ordini di servizio che la stazione appaltante riterrà opportuno impartire direttamente, oltre ai servizi riportati all'art. 3 del presente Capitolato, a causa di eventi eccezionali ed imprevedibili. La ditta dovrà esplicitamente riportare, in sede di offerta, elenco di dettaglio degli operatori dedicati a ciascun servizio oggetto del presente Capitolato; ciascun operatore potrà dedicarsi solo ed esclusivamente al/ai servizio/i per il quale/i è stato indicato dai concorrenti in sede di offerta. In nessun caso ciascun operatore potrà svolgere mansioni differenti da quelle formalmente indicate dalla ditta aggiudicataria alla stazione appaltante in sede di offerta.

Art. 7 – Mezzi, materiali e servizi occorrenti.

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi a propria cura e spese e nei modi previsti a termine di legge, di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie alla corretta esecuzione dei lavori come meglio specificati negli articoli precedenti (ad es. auto cestello con piattaforma aerea di idonea altezza per le potature delle alberature ad alto fusto, tosasiepi a motore, decespugliatori a motore ecc.); la loro manutenzione ordinaria e straordinaria resta a esclusivo carico della ditta aggiudicataria. Sono da considerarsi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria anche tutti i carburanti e le utenze relative all'esecuzione dell'appalto.

Sono inoltre ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria:

- tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti alla gara, alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;
- le tasse di registro e di bollo (sull'ammontare presunto dell'Appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto);
- le spese relative alle pratiche per ottenere l'occupazione del suolo, sia pubblico che privato, necessaria per l'accesso ai cantieri ed ai luoghi di lavoro, per il deposito dei materiali e dei mezzi, ecc. ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante, qualora la ditta aggiudicataria lo riterrà utile, metterà a disposizione, in comodato d'uso, i seguenti mezzi meccanici di sua proprietà da utilizzare ove possibile, per l'espletamento di alcuni dei servizi in oggetto per i quali resta a carico esclusivo della ditta aggiudicataria garantirne la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la fornitura di tutti i carburanti e materiale di consumo.

Elenco mezzi che potranno essere dati in comodato d'uso:

- Fiat Doblò targato CB 040 WW;
- Fiat Iveco 110 cassonato targato BR 25 85 47;
- Apecar Piaggio targato CG213YW ;

Resta compresa a carico della ditta aggiudicataria la spesa e tutti gli oneri occorrenti per l'acquisto dei materiali di consumo necessari nell'ambito del servizio di manutenzione degli impianti attrezzati a verde quali ad esempio i pali e i legacci, concime, diserbante, terriccio, fitofarmaci, tubazioni, gocciolatori, rubinetti, raccordi vari e pop up, ecc..

Art. 8 – Danni.

La ditta aggiudicataria dovrà prendere opportune precauzioni, al fine di evitare danni alle persone ed alle cose, sia all'interno che all'esterno degli edifici, tenendo presente che i lavori, oggetto del presente appalto, saranno eseguiti in aree ed in edifici con permanenza di pubblico, e che prospettano su vie di traffico.

Sarà obbligo della ditta aggiudicataria adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando tutte le disposizioni di leggi in materia. Ogni più ampia responsabilità in caso d'infortuni ricadrà pertanto sulla ditta aggiudicataria, restandone sollevata la stazione appaltante. Sarà a carico della ditta aggiudicataria il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo d'esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando libera ed indenne la stazione appaltante. Infine, è obbligo della ditta aggiudicataria di uniformarsi, a sua cura e spese, a tutte le prescrizioni vigenti o che subentreranno nel corso dei lavori, ai regolamenti comunali in materia d'edilizia, polizia urbana, igiene, imposta di consumo sui materiali, nonché a tutte le prescrizioni di legge in materia d'esecuzione dei lavori pubblici, ed in particolare alle leggi ed ai regolamenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.

A tal fine la ditta aggiudicataria si obbliga alla stipulazione di apposita polizza, con primaria Compagnia di assicurazione, che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio di pulizia, con un massimale pari all'importo del servizio aggiudicatosi; la polizza è da stipulare entro un mese dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 9 – Lavori non compresi in progetto.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo, su motivata richiesta della stazione appaltante, della pronta reperibilità in caso di eventi eccezionali che richiedono la presenza di idonei operatori. In tal caso si provvederà a riconoscere alla ditta aggiudicataria il costo orario dell'intervento (come da CCNL di settore).

Art.10 – Documenti facenti parte integrante del contratto.

Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante:

- il presente Capitolato d'appalto di Servizi;
- l'Atto di Aggiudicazione.

In corso di esecuzione del contratto, la stazione appaltante potrà fornire alla ditta aggiudicataria ogni altro elemento sufficiente ad individuare il servizio da eseguirsi.

Il contratto è regolato, inoltre, da tutte le norme di contabilità di Stato ed altre leggi amministrative afferenti alla esecuzione di opere pubbliche, compatibili e non con la natura del presente contratto.

Art.11 - Pagamenti

Il pagamento del servizio, da liquidarsi ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità sarà effettuato mensilmente, su presentazione delle relative fatture, entro 60 gg. dalla loro presentazione, previa attestazione di conformità del servizio reso dalla ditta aggiudicataria, del Responsabile indicato dalla stazione appaltante. L'importo mensile è determinato quale rapporto fra importo contrattuale e numero di mesi di contratto.

Art.12 – Revisione prezzi.

Come per legge vigente.

Art.13 – Regolarità contributiva.

Prima dell'emissione del mandato di pagamento, la Ditta aggiudicataria dovrà dimostrare, con certificazione dei competenti uffici, di essere in regola con le assicurazioni sociali nei confronti degli operai impiegati nei lavori di pulizia di cui trattasi.

Art.14 – Cauzione definitiva.

Al momento della stipulazione del contratto deve presentarsi la cauzione definitiva nella misura percentuale dell'importo netto d'appalto, riferito all'importo a corpo in misura del 10%.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di leggi vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente la stazione appaltante dovesse sostenere durante l'appalto per fatto della ditta aggiudicataria, a causa di inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

La cauzione definitiva deve esplicitamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

E' facoltà della ditta aggiudicataria provvedere, al termine di ogni anno, alla riduzione dell'importo cauzionale in funzione dell'importo residuo dell'appalto, in maniera tale che risulti garantita sempre la percentuale del 10%.

La cauzione definitiva potrà essere definitivamente svincolata al compimento di ogni rapporto contrattuale in essere al termine dell'appalto e previa verifica del rispetto del pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

Art.15 – Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali, le imposte e tasse comunque derivanti dalla sottoscrizione del contratto, sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art.16 - Disservizio

In caso di incompleta e/o mancata e/o errata esecuzione dei lavori di cui all'art. 3 del presente Capitolato e/o degli ordini di servizio di cui all'art. 6 del presente Capitolato, la stazione appaltante potrà contestare l'infrazione e/o il disservizio verificatosi alla ditta aggiudicataria, con comunicazione scritta da inviarsi (a mezzo fax o a mezzo racc. A/R o a mezzo posta elettronica certificata) entro e non oltre 3 giorni lavorativi successivi all'evento oggetto di contestazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire opportune controdeduzioni alla stazione appaltante, con comunicazione scritta da inviarsi (a mezzo fax o a mezzo racc. A/R o a mezzo posta elettronica certificata) da inviarsi entro e non oltre le 48 ore lavorative successive all'invio da parte della stazione appaltante della comunicazione scritta di contestazione di cui sopra.

Qualora le controdeduzioni fornite dalla ditta aggiudicataria siano accolte favorevolmente dalla stazione appaltante, la contestazione prodotta non verrà tenuta in considerazione al fine del conteggio delle relative penalità qui sotto enunciate.

Laddove invece le controdeduzioni fornite dalla ditta aggiudicataria non siano accolte favorevolmente dalla stazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a rimediare/eliminare con ogni mezzo utile il disservizio oggetto di contestazione entro e non oltre le 48 ore lavorative successive all'invio da parte della stazione appaltante della comunicazione scritta di accoglimento/rigetto delle controdeduzioni presentate dalla ditta aggiudicataria. Nel qual caso, laddove la ditta aggiudicataria non provveda, entro il termine previsto, a rimediare/eliminare il disservizio, sarà detratta a titolo di penalità dal successivo compenso mensile immediatamente utile, una somma pari a 1/20 dell'importo mensile di aggiudicazione.

Qualora il disservizio si presenti per tre volte nel corso di uno stesso mese solare si applicheranno le specifiche riportate nell'art. 4 del presente Capitolato.

Art.17 - Contenzioso

Per qualsiasi contestazione giudiziaria, resta convenuto ed accettato dalle parti che il Foro competente è quello di Brindisi, con esclusione di qualsiasi altro.

Art. 18 - Personale

L'organizzazione del personale da impiegare per il presente appalto è a totale discrezione della ditta aggiudicataria. La stessa dovrà in ogni caso garantire la reperibilità di almeno un operaio di V livello per cause impreviste ed imprevedibili che dovessero occorrere. Trattandosi di appalto susseguente ad una cessazione di appalto precedente, è esplicitamente richiamato il CCNL per le imprese delle pulizie il quale prevede, all'art. 4, la garanzia di assunzione per i dipendenti in servizio da almeno 4 mesi; tale garanzia di assunzione non sarà applicata al personale, ancorché in servizio da più di 4 mesi, adibito alla sostituzione di personale assente o comunque non contemplato nello schema riepilogativo sottostante.

Si precisa che il personale attualmente assunto è costituito da 14 unità.

Per ciascuna risorsa umana, dovrà essere specificatamente dettagliato, in fase di offerta, la tipologia di servizio cui dovrà essere destinata, come riportato nello schema riepilogativo sottostante, con riferimento all'art. 3 commi 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5 del presente Capitolato.

Unità	Ore	Livello	Funzione (art.3 comma xx)
1	40	IV	
2	36	IV	
1	40	V	
6	36	III	
1	24	II	
2	18	II	
1	20	II	(c/o sede Municipale)

Il personale destinato a ciascun servizio, secondo la tabella qui sopra ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, non può e non deve essere usato per nessun altro servizio, salvo eventi eccezionali ed imprevedibili e comunque previa autorizzazione della stazione appaltante.

Saranno considerate non ammissibili le offerte che non prevedano l'assunzione delle unità su indicate e che non rispettano i minimi contrattuali previsti per legge per i lavoratori del comparto servizi.

Art. 19 – Domicilio dell'appaltatore

La ditta aggiudicataria dovrà eleggere per tutta la durata del contratto domicilio a tutti gli effetti presso la sede della stazione appaltante.

Art. 20 – Subappalto e cessione del servizio.

La Ditta aggiudicataria potrà dare in subappalto il servizio, e comunque, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;
- che la ditta aggiudicataria provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante la ditta aggiudicataria trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D lgs 163/2006;
- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite o, in alternativa, che.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Qualora la ditta aggiudicataria non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore della ditta aggiudicataria.

È vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma parziale e/o temporanea pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla stazione appaltante.

Art. 21 – Clausole relative all'osservanza delle condizioni informative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti e receda da essa o indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di accertata inadempienza nella materia contrattuale nei confronti dei propri dipendenti, la stazione appaltante si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta aggiudicataria, con aggiudicazione alla Ditta immediatamente successiva, sempre se a posto con le assicurazioni sociali ed attestazioni di correttezza contributiva.

Fermo restando il periodo che precede, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente assolti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo del risarcimento di danni.

La ditta aggiudicataria si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
- b) di tutte le leggi e norme vigenti inerenti la prevenzione degli infortuni sugli ambienti del lavoro;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni delle Strade Statali, dalle Soprintendenze ai Beni Ambientali che

hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la stazione appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego dei materiali da costruzione e quant'altro attinente ai lavori;

- d) delle leggi e regolamenti relativi all'impiego di prodotti fitosanitari per la salvaguardia della salute nonché di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente Capitolato.

Latiano, lì _____ 2011